



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/109 **del 06/05/2021**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al "Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo".

- **Titolarità:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.;
- **Autorizzazione:** AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. ;
- **Sede Legale:** Contrada "Valle Cena" - Comune di Cupello (CH);
- **Sede Impianto:** Contrada "Valle Cena" - Comune di Cupello (CH);
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - D.P.R. n. 120/2017;
- **Reg. Impr.:** 33048/1999; **R.E.A.:** 136143;
- **P.IVA:** 01376600696;
- **Albo Gestori Rifiuti:** AQ 0294/C;
- **Codice SGRB:** IPPC – CH 001;
- **Georeferenziazione:** 42°03'01.1"N - 14°37'54.4"E (42.050317N, 14.631790E).

L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 12/03/2021 prot. n. 1993, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con il prot. n. 98952/21, il Consorzio Intercomunale CIVETA ha trasmesso istanza di aggiornamento del "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., allegando la seguente documentazione:

- Comunicazione proprietario cava;
- Progetto ritombamento cava (geolg. Pellicciotta);
- Rel 01_Relazione preliminare ambientale;
- Rel 02_Allegati alla Relazione preliminare ambientale (analisi terreni);
- Tav 01_Planimetria terreni Polo CIVETA stato attuale;
- Tav 02_Planimetria spostamento terreni (Nulla Osta Regione 2020);
- Tav 03_Rilievi e sezioni accumulo Area 1 (128.000 mc);
- Tav 04_Planimetria cava Rotella di destinazione del terreno (50.000 mc);
- Tav 05_Planimetria stato di progetto digestore (sul sito residuano 50.000 mc di terreno);
- Tav 06_Planimetria terreni Polo CIVETA stato futuro.

DATO ATTO che i citati documenti sopra richiamati sono stati pubblicati sul seguente sito della Regione Abruzzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;

RICHIAMATI i Provvedimenti autorizzativi di seguito elencati:

- **AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015** avente ad oggetto: "Variante sostanziale al progetto autorizzato con Autorizzazioni Integrate Ambientali nn. 125/112 del 30.06.2009, 3/10 del 16.03.2010 e 1/13 del 21.02.2013. RIESAME E MODIFICA";
- **AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017** avente ad oggetto: "AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico



GIUNTA REGIONALE

biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano”;

➤ **Nulla Osta** del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del 10/01/2020 di cui al prot. n. 6425 del 10/01/2020 all’aggiornamento al “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” ai sensi del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il **D.lgs. 03.04.2006, n. 152** “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”;
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”;
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9.

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i..

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

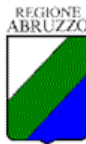
VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

VISTO il **D.P.R. n. 120 del 13/06/2017** “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

RICHIAMATA la **DGR n. 118 del 07/02/2019** avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l’art. 3.1 dell’Allegato 1 “Modifiche che comportano l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;*

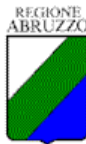
RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L. 312 e s.m.i.;
- Direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;



GIUNTA REGIONALE

- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e s.m.i., in particolare il D.lgs. 17/02/2017, n. 41 "*Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettera i), l) e m) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*" ed il D.lgs. 17/02/2017, n. 42 "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*";
- D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- D.Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- D.M. 27.09.2010 "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*" e s.m.i.;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*", pubblicato nella G.U. - Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005), entrato in vigore in data 08.10.2005;
- Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*", che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*", che all'art. 6 stabilisce che dal 1° gennaio 2019 è soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), come disciplinato dall'art. 188-ter) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L.R. 16.06.2006, n. 17 "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*" e s.m.i. (in vigore dal 01/01/2007);
- L.R. 17.07.2007, n. 23 "*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*", pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- D.P.R. 13.06.2017, n. 120 avente per oggetto: "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2011, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2011, n. 164*" pubblicato nella G.U. del 07.08.2017 n° 183;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante "*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*".



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA):

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell’Autorizzazione Integrate Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: “Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”. Modifica che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 “Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11/01/2008, avente per oggetto: <D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”>;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” Modifica ed integrazione, che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 9 “Sanzioni”;
- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs n. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento“ e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “D.Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “Adeguamento al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
- DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “Autorizzazione Integrate Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA”, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “Autorizzazione Integrate Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrate Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: “Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di



GIUNTA REGIONALE

gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati". Approvazione di linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29- nonies) ed art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: "*Individuazione dell'autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09*";

- DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: "*Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)*";

- DGR n. 806 del 05/12/2016: "*Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter*";

- DGR n. 140 del 06/04/2017 avente per oggetto: "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19/09/2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "capping") di discariche per rifiuti non pericolosi*";

- DGR n. 621 del 27/10/2017 avente per oggetto: "*D.M. Ambiente del 26/05/2016 – D.lgs. 03/04/2006 n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28/12/2015 n. 221 – L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. – DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo*".

- DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: "*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*";

- DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: "*Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." della DGR 917/11, con l'Allegato 1 "Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i." – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" – Parte II Titolo III "Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale" - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)*".

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTO il Decreto MATTM del 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*", in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all'art. 18, comma 2 dell'ex D.lgs. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM del 06/03/2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*";

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi*", successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente "*Disposizioni attuative dell'art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132*";

RICHIAMATO il documento ISPRA avente per oggetto: "*Elementi di valutazione ai fini della classificazione dei rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati*";



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE le “Linee Guida SNPA” sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA n. 61/2019 del 27/01/2019;

PRESO ATTO della “Valutazione Preliminare all’Aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – Modifica” del CCR-VIA conclusosi con il **Giudizio favorevole** all’esclusione dalla procedura di VIA n. **3386 del 30/03/2021**;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n. 0148793/21 del 13/04/2021, di avvio del procedimento istruttorio e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ai fini dell’aggiornamento del “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 14/04/2021 di delega al dott. Costantini Gabriele (responsabile ufficio Pianificazione e Programmi) a responsabile del procedimento per la CdS in oggetto;

PRESO ATTO della nota prot. n. 6568/2021 della Provincia di Chieti, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0160841/21 del 21/04/2021, la cui considerazioni finali si riportano per estratto:

[omissis]

.....”richiamando il DPR n.120/2017, lo scrivente Ente, ai sensi di quanto disposto dal comma 12 dell’art. 242 del D.lgs 152/2006, aderisce al parere tecnico che l’Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente esprimerà”.....;

PRESO ATTO della nota prot. n. 20217/2021 del 27/04/2021 di ARTA Abruzzo, Distretto sub Provinciale di San Salvo-Vasto, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0170679/21 (Allegato A), con l’espressione del parere di competenza in merito all’istanza de quo con le conclusioni che si riportano per estratto:

....”la variazione proposta migliorativa per l’allocazione di tale terre in area interna al sito del Consorzio in oggetto e il restante in cava esterna, può essere ragionevolmente accettata, pertanto si esprime per quanto di competenza il

Parere Tecnico Favorevole.

Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni o osservazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti urbanistici, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla esistenza di vincoli e limitazioni da varia natura e/o a quant’altro non di diretta competenza dello scrivente Distretto sub-Provinciale Arta di San Salvo.”....

VISTA la nota trasmessa dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio –Ufficio Risorse Estrattive del Territorio -dpc-025, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0178695/21 del 29/04/2021 (Allegato B), avente ad oggetto “Attività di ripristino ambientale di cava dismessa in territorio di Cupello”, con le conclusioni che si riportano per estratto:

[omissis]

...”valutata positivamente l’iniziativa della Società “Azienda Agricole Cirulli” S.r.l. di ripristinare i terreni di proprietà per riportarli alla originaria utilizzazione agraria, lo scrivente Servizio concede alla Società “Azienda Agricole Cirulli” S.r.l. il proprio nulla osta all’esecuzione delle operazioni di ripristino ambientale delle aree di scavo abbandonate ubicate in località Rotella di Cupello, di proprietà della medesima Società, alle medesime condizioni del richiamato provvedimento regionale n. DI3/9 del 25/01/2008”.....

RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS asincrona con la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater della legge 241/1990 e s.m.i., avendo



GIUNTA REGIONALE

acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, trasmesso con nota del SGRB-dpc026 in data 30/04/2021 prot. n. 0180496/21;

VISTA la nota del Comune di Cupello prot. n. 3343 del 28/04/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 30/04/2021 con il prot. n. 0180896/21 con l'espressione del **parere favorevole** all'istanza di aggiornamento del "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" di che trattasi;

DATO ATTO che, come illustrato nelle relazioni inoltrate, non risulta opportuno, per ragioni di sicurezza e cautela (*condotte SNAM*), abbancare il quantitativo di terreno pari a **128.000 mc** nelle aree interne individuate nei siti N1 e N2 e assentite con il nulla osta ex nota prot.n. RA/6425 del 10/01/2020 del SGRB - dpc026;

DATO ATTO che nell'Area A1 del polo consortile risultano presenti **128.000 mc** di terreno provenienti dallo scavo dell'invaso della discarica n. 3 destinati a rimodellamento morfologico, non correlati alle fasi di gestione della discarica 3;

DATO ATTO che l'aggiornamento al piano di gestione delle terre ha l'obiettivo di consentire il prelievo di una parte del terreno depositato sull'Area A1 - C.I.V.E.T.A. (78.000 dei 128.000 mc attuali) che dovranno essere destinati, con qualificazione di sottoprodotti:

- 28.000 mc quale rimodellamento morfologico in area N 1 interna al Polo CIVETA;
- 50.000 mc in un sito di destinazione esterno al Consorzio quale ripristino ambientale delle aree di scavo abbandonate ubicate in località Rotella di Cupello - "Cava Rotella" - Comune di Cupello - Fg n. 39 Part. N. 2 di proprietà delle Aziende Agricole Cirulli (giusto Nulla Osta del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -Ufficio Risorse Estrattive del Territorio -dpc-025 - nota prot. n. 0178695/21 del 29/04//2021 sopra richiamata);

CONSIDERATO che il quantitativo di terreno (50.000 mc), mantenuto nell'area A1 del Polo CIVETA, sarà funzionale al livellamento della superficie per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano, già autorizzato con provvedimento **AIA n. DPC 026/151 del 12/07/2017** ed in via di aggiornamento e modifica, ad una quota migliorativa e con un franco idraulico maggiore rispetto al torrente Cena;

VISTE le tavole esplicative allegate alla nota del 12/03/2021 prot. n. 1993, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 98952/21 e pubblicate sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

RICHIAMATO il D.P.R. 120/2017, Art. 15 - Aggiornamento del piano di utilizzo, Comma 2 - Costituisce modifica sostanziale: [omissis]

b) la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di destinazione o ad un utilizzo diversi da quelli indicati nel piano di utilizzo;

c) la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di deposito intermedio diverso da quello indicato nel piano di utilizzo;[omissis];

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota del 03/05/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0181865/21 e nello specifico:

- Dichiarazioni di cui alla L.R. 04/07/2019, n. 15 recante "*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*";
- Copia distinta bonifico versamento tariffa istruttoria.

RICHIAMATA la modifica al "*Codice Antimafia*" di cui al D.lgs. 159/2011 e s.m.i., in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del Libro II, concernente la documentazione antimafia;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che D.lgs. 159/2011 e s.m.i. c.d. “Codice Antimafia” all’Art. 83 - Ambito di applicazione della documentazione antimafia, Comma 3 testualmente recita: “La documentazione di cui al comma 1 non e’ comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1” [omissis];

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente procedimento a seguito di puntuale istruttoria effettuata dagli Uffici competenti;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

DETERMINA **ai sensi dell’art. 29-nonies e s.m.i.**

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1 **AUTORIZZAZIONE - ELABORATI TECNICI**

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell’iter tecnico-amministrativo compiuto e connesso all’emanazione del presente provvedimento finalizzato all’aggiornamento del “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;
- b) di **RICHIAMARE** il contenuto dell’A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per le parti non interessate dal presente provvedimento;
- c) di **AUTORIZZARE** a seguito delle risultanze dell’istruttoria condotta, la modifica sostanziale del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo di cui all’A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;
- d) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dal Consorzio C.I.V.E.T.A., elencati in premessa e trasmessi con nota acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 12/03/2021 con il prot. n. 98952/21;
- e) di **AUTORIZZARE** la movimentazione di **78.000 mc** di terreno proveniente dallo scavo dell’invaso della discarica n. 3 (ubicati in area A1 del Polo Civeta) che dovranno essere destinati, con qualificazione di sottoprodotti, come di seguito indicato:
 - **28.000 mc** quale rimodellamento morfologico **in area N 1 interna al Polo CIVETA**;
 - **50.000 mc** in un sito di destinazione esterno al Consorzio quale ripristino ambientale delle aree di scavo abbandonate ubicate in località Rotella di Cupello - “Cava Rotella” – Comune di Cupello – Fg n. 39 Part. N. 2 di



GIUNTA REGIONALE

proprietà delle Aziende Agricole Cirulli, così come da **indicazioni e prescrizioni di cui al Nulla Osta** del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio –Ufficio Risorse Estrattive del Territorio -dpc-025 – nota prot. n. 0178695/21 del 29/04//2021 richiamato in premessa (Allegato B);

f) di **CONFERMARE** il mantenimento dei restanti **50.000 mc nell'area identificata graficamente come A1 del Polo CIVETA**, funzionali al livellamento della superficie per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano, già autorizzato con provvedimento **AIA n. DPC 026/151 del 12/07/2017** ed in via di aggiornamento e modifica, ad una quota migliorativa e con un franco idraulico maggiore rispetto al torrente Cena.

Art. 2

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

1. La validità del presente provvedimento è direttamente connessa a quella stabilita per l'A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., con scadenza al **21/02/2023**.

Art. 3

PRESCRIZIONI

1. La validità della presente autorizzazione è subordinata altresì al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) Il Consorzio C.I.V.E.T.A. è tenuto alla predisposizione di un cronoprogramma, anche indicativo, dei passaggi degli autoarticolati, da comunicare all'A.C., al Comune di Cupello ed all'ARTA competente per territorio;
- b) Per il trasporto delle terre e rocce da scavo, al fine del contenimento delle polveri, dovranno essere utilizzati appositi autoarticolati dotati di copertura del cassone;

Art. 4

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1. Il Consorzio C.I.V.E.T.A. è tenuto al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Per quanto non modificato e/o integrato dalla presente Autorizzazione valgono gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i..

Art. 5

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

- a) Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - b) Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 - c) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
2. Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
 3. Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
 4. Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

Art. 6



GIUNTA REGIONALE

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 7

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. Sono parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:

- a) Allegato A –Parere ARTA Abruzzo, Distretto sub Provinciale di San Salvo-Vasto di cui alla nota prot. n. 20217/2021 del 27/04/2021;
- b) Allegato B – Nulla Osta Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio –Ufficio Risorse Estrattive del Territorio -dpc-025, prot. n. 0178695/21 del 29/04/2021;

Art. 8

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene trasmesso, ai sensi di legge, al Consorzio C.I.V.E.T.A.;
2. Il provvedimento viene al Comune di Cupello (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di San Salvo, alla ASL di Lanciano-Vasto-Chieti Dipartimento di Prevenzione, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila ed all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i..
3. Il provvedimento viene inoltre trasmesso alla Ditta Aziende Agricole Cirulli, proprietario della Cava Rotella.
4. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione: **IPPC - CH 001** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva.
5. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del SGRB-dpc026 del Dipartimento Territorio - Ambiente, Via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
6. Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

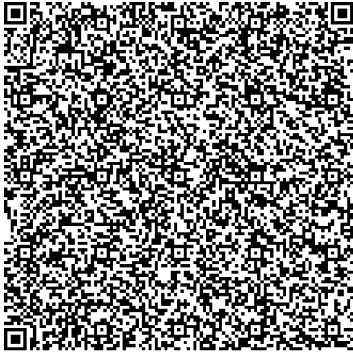
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B6AF7AE79D336D5DEAF351699B4D8400ADCD8822E9B8FCDA0F7E07286EE13804

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/109

Data determinaData determina 06/05/2021

Progressivo 5607/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA0R44M-59155

PASSWORD sh8ai

DATA SCADENZA 08-05-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

